

Assessore Politiche per la Salute RER SERGIO VENTURI	delega permanente PETROPULACOS KYRIAKOULA Direttore Generale Cura della persona Salute Welfare RER	Assente giustificata
Assessore Politiche di Welfare e Politiche abitative RER RAFFAELE DONINI		
Sindaco della Città metropolitana	delega permanente LUCA LELLI Sindaco Ozzano Componente Conferenza metropolitana con deleghe a: Politiche per la casa, Affari istituzionali e innovazione, Rapporti con il Consiglio metropolitano e con la Conferenza metropolitana	Presente
Sindaco di Bologna	delega permanente GIULIANO BARIGAZZI Assessore Sanità Welfare Comune Bologna	Presente
Sindaco Comune di Imola	MANUELA SANGIORGI Sindaco Comune di Imola	Presente
Presidente Unione Comuni dei Valli del Reno, Lavino Samoggia MASSIMO BOSSO Sindaco di Casalecchio di Reno	delega permanente ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco Comune di Sasso Marconi	Presente
Presidente Comitato Distretto Est	ERIKA FERRANTI Sindaco Comune Bentivoglio	Presente
Presidente Comitato Distretto Appennino bolognese	ALESSANDRO SANTONI Sindaco del Comune di San Benedetto Val di Sambro	Presente
Presidente Comitato Distretto Ovest	EMAUNELE BASSI Sindaco Comune Sala Bolognese	Presente
Presidente Comitato Distretto Imola MANUELA SANGIORGI Sindaco Comune di Imola	delega permanente FAUSTO TINTI Sindaco Comune Castel San Pietro Terme	Presente
Presidente Comitato Distretto S.Lazzaro di Savena	delega FRANCA FILIPPINI Sindaco di Pianoro Assessore al welfare Unione Savena Idice	Presente

INVITATI PERMANENTI:

Direttore Generale Azienda USL Bologna		CHIARA GIBERTONI
Direttore Generale Azienda USL Imola		ANDREA ROSSI
Direttore Generale Az.Osp.Univ. S.Orsola-Malpighi Bo		ANTONELLA MESSORI
Direttore Generale IOR IRCCS Bologna		MARIO CAVALLI
Magnifico Rettore Università degli Studi Bologna	delega permanente	RAFFAELE LODI
	A.G.	Professore Ordinario Unibo
Direttore di Distretto di Bologna		FAUSTO TREVISANI
Resp. Ufficio di Piano di Bologna	A.G.	CHRIS TOMESANI
Direttore di Distretto di Imola		ALBERTO MINARDI
Responsabile Ufficio di Piano di Imola	A.G.	CLAUDIA DAL MONTE
Direttore di Distretto di Pianura Est		MARIACRISTINA COCCHI
Resp. Ufficio di Piano di Pianura Est	A.G.	ANNA DELMUGNAIO
Direttore di Distretto Appennino bolognese		SANDRA MONDINI
Resp. Ufficio di Piano Appennino bolognese	A.G.	ANNALISA FANINI
Direttore di Distretto di Pianura Ovest		ALBERTO ZANICHELLI
Resp. Ufficio di Piano di Pianura Ovest		NADIA MARZANO
Direttore di Distretto dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia		FABIA FRANCHI
Resp. Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia	A.G.	CATI LA MONICA
Direttore di Distretto di San Lazzaro di Savena		ENO QUARGNOLO

Alle ore 15,10 preso atto della regolarità della convocazione - trasmessa con Prot.Gen. 54717/2019 del 19.9.2019 - constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della riunione - il Presidente BARIGAZZI, apre la seduta che presiede con pieni poteri.

Ordine del Giorno trattato

1) *Approvazione Verbale seduta del 24.9.2019*

BARIGAZZI: propone l'approvazione. **La CTSSM Bo, all'unanimità, approva.**

2) *Presentazione Programma metropolitano triennale Ospedali di Comunità - OSCO*

DE LUCA relaziona come dal allegato.

ROSSI: esprime piena adesione ai contenuti del documento ed alle soluzioni proposte, esportabili in modo omogeneo nelle realtà delle due Aziende. Sottolinea l'importanza della inclusione nel percorso dei Medici di Medicina Generale per la raccolta degli ingressi dal territorio. Ricorda che molti dei casi proposti non hanno motivazioni di carattere sanitario, ma socio sanitario; il progetto va pertanto collegato alla assistenza domiciliare.

TINTI: condivide. Segnala che nel territorio imolese è notevole il contributo del volontariato, in particolare nella Casa della Salute di Castel San Pietro.

FERRANTI: apprezza la tipologia di offerta che si augura di potere sperimentare presto nel suo territorio.

BARIGAZZI: Il programma è un progetto molto importante che definisce una parte fondamentale della filiera. Gli OSCO sono luoghi delle cure intermedie che mirano, tra le altre cose, a ridurre i ricoveri impropri negli Ospedali ed il ricorso al Pronto Soccorso.

A seguito delle recenti elezioni amministrative, propone ai nuovi Sindaci della Conferenza di organizzare Seminari per riflettere sulla funzione e ruolo del Distretto e dei Dipartimenti territoriali, nonché sull'integrazione socio-sanitaria nel divenire del contesto attuale.

La CTSSM Bo, all'unanimità, esprime parere favorevole.

3) *Presentazione programmazione interventi finanziati art. 20 L. 67/88: relazionano Direttori Generali Aziende*

Vengono presentati i seguenti interventi finanziati art. 20 L. 67/88

AUSL DI BOLOGNA:

- 1- Realizzazione centro ambulatoriale riabilitazione e uffici presso ospedale di Vergato;
- 2 -Realizzazione Casa della Salute di San Lazzaro di Savena;
- 3-Tecnologie Biomediche: Rinnovo e potenziamento Tecnologie Biomediche per diagnostica per Immagini, per supporto alla cura in aree critiche e in area assistenziale. Georeferenziazione dell'intervento: presidi vari aziendali, Bologna, vari;
- 4 -Tecnologie informatiche: Ammodernamento e potenziamento Hw/Sw per adeguamenti normativi o obsolescenza 2020;
- 5 -Ospedale Maggiore di Bologna: Nuova Maternità e Pediatria con ampliamento Pronto Soccorso per Area ortopedica e pediatrica

IOR IRCCS di Bologna

- 1- Tecnologie ICT - RUP per l'intervento denominato "RINNOVO E POTENZIAMENTO TECNOLOGIE BIOMEDICHE – DAY SURGERY E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI" ;
- 2- Tecnologie ICT - RUP per l'intervento denominato "IMPLEMENTAZIONI DEL SISTEMA INFORMATIVO OSPEDALIERO ED DELLA CARTELLA CLINICA ELETTRONICA PER DEMATERIALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIE" .

AUSL DI IMOLA

1- Ristrutturazione della Casa della Salute di Imola - 1° stralcio

AZ OSP UNIVERSITARIA S.ORSOLA MALPIGHI DI BOLOGNA

1 Sostituzione/ammodernamento tecnologie sanitarie per il Polo Materno- Infantile – Area Ostetrico - Ginecologica e Neonatale;

2 - Sostituzione/ammodernamento tecnologie sanitarie per il Polo Materno- Infantile – Area Pediatrica;

3- Sostituzione/ammodernamento tecnologie biomedicali – Aree chirurgica, emergenza, degenze e diagnostica;

4 - Realizzazione nuovo centro stella rete dati aziendale.

La CTSSM Bo, all'unanimità, esprime parere favorevole.

4) *Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Città metropolitana di Bologna in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, in attuazione degli artt. 5 e 7 dell'Intesa Generale Quadro ed ai sensi della normativa di riordino della L.R. 13/2015*

L. VENTURI: I mutamenti della governance, determinati dall'evoluzione della normativa nazionale e dalla normativa regionale, hanno prodotto una ridefinizione del livello di governo intermedio nell'ambito delle politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie che vede un ridisegno delle competenze nella regione Emilia Romagna, e nello specifico nel territorio metropolitano bolognese, e che ha determinato che la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana (CTSSM) di Bologna sia l'organismo deputato al governo delle attività di coordinamento delle politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie, con sede presso la Città metropolitana. Le competenze e le attività della CTSS Metropolitana di Bologna sono disciplinate da una specifica delibera regionale (DGR n. 1442/2016), alla quale hanno fatto seguito gli atti attuativi della medesima, approvati dalla CTSSM nel corso del 2016 e del 2017. E' in questa delibera, facendo seguito al dettato della L.R. n 13/2015, che si delinea il ruolo peculiare della CTSSM, caratterizzata come sede istituzionale di co-decisione tra Regione, Città metropolitana e Unioni/Comuni del territorio. La Conferenza si configura quindi come l'organismo di riferimento della Città metropolitana in ambito sociale, sanitario e socio-sanitario e relaziona sull'attività svolta alla Conferenza metropolitana dei Sindaci, organo della Città metropolitana di Bologna. Al fine di assicurare un effettivo coordinamento metropolitano ed un raccordo fra i distretti presenti sul territorio di area vasta è stato istituito l'Ufficio di supporto alla CTSS metropolitana, coordinato dalla Dirigente dell'Area Sviluppo sociale della Città metropolitana e composto dai Responsabili degli Uffici di Piano, dai Direttori delle Attività Socio-Sanitarie e dai Direttori di Distretto o loro delegati delle Aziende Usl di Bologna e di Imola. Allo scopo di sostenere tecnicamente l'attività della CTSS metropolitana e dell'Ufficio di Supporto alla stessa è stata istituita la Struttura Tecnica Permanente Metropolitana, la cui composizione e la cui azione devono essere connotate da flessibilità organizzativa, avendo come riferimento una struttura stabile e, allo stesso tempo articolata ed integrata, a seconda dei bisogni e delle tematiche specifiche trattate, anche con la partecipazione attiva di referenti degli Uffici di Piano e della stessa Città Metropolitana. Come previsto dalla DGR n. 1442/2016, la CTSS Metropolitana, nella seduta del 10/5/2018, ha approvato l'Atto di Indirizzo e Coordinamento Triennale, che ha individuato nella lotta alla povertà e all'impoverimento la principale priorità. Nell' Atto di Indirizzo e Coordinamento Triennale 2018 - 2020 *"la Città metropolitana mette a disposizione della CTSSM, dei distretti socio-sanitari e della Regione l'Istituzione Gian Franco Minguzzi che, in base al suo nuovo Regolamento, si pone come punto di riferimento e supporto alla attività delle Unioni/dei Comuni, della CTSSM di Bologna, della Regione Emilia-Romagna e dei soggetti esterni, pubblici e privati, impegnati in azioni e progetti di contrasto e prevenzione dell'esclusione sociale e di promozione del benessere della comunità"*. Essa opera in stretto raccordo con la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana per il supporto alle politiche sociali, socio-sanitarie e socio-educative e per garantire un punto di coordinamento e di collegamento con il Terzo settore, nella prospettiva del welfare di comunità. L'Ufficio di Supporto alla CTSSM può coinvolgere i territori dell'area metropolitana ed effettuare attività di approfondimento applicato; in particolare, la Città metropolitana, attraverso la stipula di accordi attuativi della Convenzione Quadro per la collaborazione istituzionale con Comuni ed Unioni, ha approfondito la collaborazione con tre territori dell'area metropolitana (Pianura Est, Appennino Bolognese, San Lazzaro di Savena).

Con il presente accordo, la Regione Emilia-Romagna riconosce alla Città metropolitana di Bologna, in stretto raccordo con la CTSS Metropolitana di Bologna, un ruolo di:

- partecipazione privilegiata alla definizione delle linee di indirizzo regionali;
- programmazione integrata e coordinamento delle politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie per l'ambito corrispondente alla CTSS Metropolitana di Bologna, nel quadro degli indirizzi definiti a

livello regionale;

- coordinamento dei soggetti istituzionali e privati che partecipano alla costruzione del welfare dell'area metropolitana bolognese;
- innovazione e sperimentazione di azioni e di politiche di interesse regionale e metropolitano;
- supporto all'omogeneità dell'implementazione della normativa regionale, attraverso il coordinamento degli Uffici di Supporto delle altre CTSS regionali.

Il ruolo della Città metropolitana viene esercitato nell'ambito della governance delineata dal PSSR e delle funzioni riconosciute alla CTSS Metropolitana.

Tale ruolo viene esercitato nelle aree di attività individuate dal PSSR 2017-2019, raccordate con quanto previsto dall'Atto di Indirizzo e Coordinamento triennale della CTSSM.

Segue illustrazione nel dettaglio degli articoli dell'Accordo.

La CTSSM Bo, all'unanimità, esprime parere favorevole.

Da mandato alla L.VENTURI Responsabile Ufficio di Supporto CTSSM di Bologna Dirigente Area Sviluppo sociale – Città metropolitana di Bologna - di procedere agli opportuni contatti la K. PETROPULACOS Direzione generale cura della persona, salute e welfare - Regione Emilia Romagna al per il necessario raccordo sui contenuti.

<p>5) <i>Presentazione Protocollo metropolitano per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici e formativi</i></p>

L.VENTURI: Il Protocollo metropolitano per la somministrazione di farmaci predispone percorsi e strumenti condivisi per consentire a bambini e ragazzi che necessitano di somministrazione di farmaci, o in taluni casi anche di attività specifiche a supporto di funzioni vitali, in orario educativo e scolastico, una frequenza serena. La Città metropolitana e tutte le Istituzioni Sanitarie e scolastico/educativo/formative si pongono costantemente l'obiettivo di collocare questo aspetto sia nel quadro degli interventi a sostegno del Diritto allo Studio, che in quello più ampio della promozione della salute e del benessere della persona, in particolare dei minori con bisogni speciali. L'integrazione tra politiche educative, scolastiche, sanitarie e sociali, rappresenta una sfida costante per la Città metropolitana, sostenuta da Atti Istituzionali quali il Piano strategico Metropolitano, l'Atto di Indirizzo e Coordinamento triennale della Conferenza Sociale e Sanitaria Metropolitana, l'Accordo di programma metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità (attuativo della L. 104/92).

Il Protocollo rappresenta un aggiornamento del precedente Protocollo provinciale per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici e formativi, sottoscritto nel 2013 e scaduto nel 2018, che scaturiva dalla Deliberazione regionale 166/2012 "Linee di Indirizzo per la definizione di intese provinciali inerenti la somministrazione di farmaci a minori in contesti extra familiari, educativo o scolastici in Emilia-Romagna". Alla Città metropolitana, promotrice del Protocollo stesso, non sono giunte nel corso del tempo di vigenza, segnalazioni di particolari criticità; le norme, nazionali e regionali in vigore, non sono mutate nel periodo trascorso.

E' stato pertanto valutato di avviare un iter semplificato per il rinnovo con il coinvolgimento dell' Ufficio scolastico, ASL di Bologna e Imola, Referenti Enti locali, Istituzioni Scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado e Associazioni di famiglie.

A conclusione del percorso e del confronto, tutti gli interlocutori hanno condiviso che il testo del Protocollo è ancora sostanzialmente attuale: alla luce delle esperienze pregresse, sono stati introdotti alcuni significativi miglioramenti:

- quanto al ruolo degli Enti Locali nell'ambito di servizi a domanda individuale, (trasporto scolastico, refezione, pre e post scuola), si è condivisa l' opportunità di indicare il Protocollo quale riferimento cogente all'interno delle procedure di gara ad evidenza pubblica per l' assegnazione di tali servizi.
- le due Aziende sanitarie (Bologna e Imola) hanno condiviso l'opportunità di produrre materiale informativo omogeneo sul territorio metropolitano, alla redazione dei quali potranno contribuire anche le esperienze di Associazioni a tutela di specifiche patologie.
- per quanto concerne la formazione, di cui è titolare la Sanità, accanto agli interventi specifici, si è condivisa l'opportunità di implementare anche una formazione più generale, estesa alle principali tematiche e patologie, ricorrente ed aperta a tutte le componenti che operano con i bambini/alunni (docenti, personale educativo, associazionismo) per creare e accrescere sensibilità e attenzione tra gli operatori, sviluppare competenze e assicurare servizi e linguaggi condivisi e quanto più omogenei a livello metropolitano.
- sul piano procedurale il Protocollo è stato aggiornato rispetto ai cambiamenti nel frattempo

avvenuti nell'organizzazione delle due Aziende sanitarie

Più in generale è emersa con chiarezza la necessità di collocare il tema della somministrazione di farmaci all'interno della normalità della vita educativa/scolastica e dell'esperienza più complessiva che il bambino o il ragazzo sta vivendo per mantenere centrali, anche in questo contesto, gli aspetti relazionali ed evolutivi che connotano l'intera vita scolastica e formativa.

Dopo il parere in CTSSM, si procederà all'approvazione attraverso un Atto del Sindaco metropolitano, in modo tale che il Protocollo possa essere efficace già a partire dall'anno educativo e scolastico 2019/2020.

La CTSSM Bo, all'unanimità, esprime parere favorevole.

6) *Parere su alienazione immobiliare Asp Città di Bologna*

BARIGAZZI: in ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva 624/2004 della Regione Emilia Romagna "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona secondo quanto previsto all'articolo 22, comma 1, lettera d) della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2" chiede il parere in ordine alla alienazione al Comune di Alto Reno Terme (Bo), per trattativa privata dei beni immobili dell'Asp Città di Bologna, come da documentazione inviata con la convocazione.

La CTSSM Bo, all'unanimità, esprime parere favorevole.

Alle ore 17,00 il Presidente BARIGAZZI chiede ai presenti di lasciare la Sala per proseguire la riunione a porte chiuse, alla presenza dei soli membri di diritto della Conferenza, Sindaci Capi Distretto e loro delegati. Alle ore 17,30, all'esito del confronto, viene ricomposta l'assemblea.

7) *Nomina del Vice Presidente CTSS M Bo*

BARIGAZZI: Propone di nominare ERIKA FERRANTI - Presidente Comitato di Distretto Pianura Est e Sindaca del Comune di Bentivoglio - quale secondo Vice Presidente della Conferenza, come previsto da DGR n. 1442/2016 e dal relativo Regolamento di Funzionamento.

Rimane confermata – come da designazione della Conferenza nella seduta del 12.7.2018 - la Sindaca di Imola MANUELA SANGIORGI quale altro Vice Presidente.

Tanto allo scopo di garantire la più ampia rappresentanza dei territori.

La CTSSM Bo, all'unanimità, approva.

8) *Individuazione componente Tavolo permanente di monitoraggio e valutazione del Piano sociale e sanitario regionale*

BARIGAZZI: con del.Giunta RER n.1720 del 22/10/2018 è stato istituito il Tavolo permanente di monitoraggio e valutazione del Piano sociale e sanitario regionale. A seguito della decadenza dalla carica di Sindaco del Comune di Monte San Pietro di Stefano Rizzoli, propone di nominare Erika Ferranti - Vice Presidente della CTSS Metropolitana di Bologna e Sindaca del Comune di Bentivoglio.

La CTSSM Bo, all'unanimità, approva.

9) *Varie ed eventuali.*

- *Comunicazione delle dimissioni della dott.ssa ANTONELLA MESSORI da Direttore Generale della Az.Osp.Univ. S.Orsola-Malpighi Bo*

BARIGAZZI : preso atto delle dimissioni rassegnate dalla dott.ssa Antonella Messori ed esprime gratitudine per il lavoro da lei svolto in questi anni, con alta professionalità e competenza.

I Sindaci capi Distretto ed i presenti si associano al ringraziamento.

- *Espressione di parere sulla nomina della dott.ssa CHIARA GIBERTONI a Direttore Generale del Direttore Generale Az.Osp.Univ. S.Orsola-Malpighi Bo*

BARIGAZZI: con nota prot.gen. 2019/717666 del 23.9.2019, l'Assessore alle Politiche per la Salute Regione Emilia Romagna ha comunicato la designazione della Giunta regionale della dott.ssa CHIARA

GIBERTONI quale Direttore Generale Az.Osp.Univ. S.Orsola–Malpighi Bo.

Al fine dell'adozione del provvedimento di nomina ha chiesto l'espressione di parere della Conferenza come previsto dall' art.3, comma 3, della del. GRER 1442/2016 .

La CTSSM Bo, all'unanimità, esprime parere favorevole.

Comunica che la facente funzione è individuata nell'attuale Direttore Sanitario dott.ssa Francesca Novaco.

→ *Documentazione relativa alla II° fase del Percorso di discussione e progettazione inerente i temi trattati nel documento del Nucleo Tecnico di Progetto*

BARIGAZZI: consegna i temi tracciati dai 4 Tavoli tematici multiprofessionali e multidisciplinari, che si sono occupati di casi studio con caratteristiche diverse al fine di analizzare le molteplici dimensioni dell'integrazione e di potere giungere a considerazioni generalizzabili all'interno dell' intera area metropolitana.

Alle ore 18,30, avendo esaurito gli argomenti presentati all' o.d.g. della seduta odierna e non essendovi altre varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo : dott. A. Carassiti.....f.to.....

I documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della C T S S metropolitana di Bologna e reperibili sul sito WWW.CTSS.BO.IT